



AMBASSADE
DE FRANCE
EN ITALIE

*Liberté
Égalité
Fraternité*



TRATTATO DEL QUIRINALE

Un anno di cooperazione bilaterale
rafforzata tra Italia e Francia

| 26 novembre 2021 - novembre 2022

INTRODUZIONE

Il **“Trattato tra la Repubblica italiana e la Repubblica francese per una cooperazione bilaterale rafforzata”**, detto **“Trattato del Quirinale”** è stato firmato il 26 novembre 2021 a Roma dal Presidente del Consiglio italiano, Mario Draghi, e dal Presidente della Repubblica francese, Emmanuel Macron. Un anno dopo, questo primo bilancio dimostra il forte impulso dato da questo testo alla relazione bilaterale tra i nostri due Paesi.

Il testo del Trattato è stato esaminato dalle Camere in Francia e in Italia:

- In Italia, è stato approvato tramite un voto tenutosi il 25 maggio 2022 alla Camera dei Deputati e il 5 luglio al Senato.
- In Francia, la votazione per l’approvazione si è tenuta il 27 settembre al Senato e il 31 ottobre all’Assemblée Nationale.

La finalizzazione dell’iter di ratifica (scambio degli strumenti di approvazione e pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale tra le altre cose) si svolgerà nelle prossime settimane, con probabile entrata in vigore formale a inizio 2023.

Tuttavia, un anno dopo la firma, è possibile prendere atto fin da ora dell’**“automatismo franco-italiano” che il Trattato puntava a forgiare in ogni ambito che copre**. Lo scorso 26 novembre, vari **“impegni-chiave”** erano stati evidenziati per ogni articolo del trattato e del programma di lavoro, dalla difesa alla cultura, dalla cooperazione di polizia, transfrontaliera, universitaria a quella economica. Dal lancio dei due primi campus dei mestieri al Nuovo Grand Tour, dagli scambi di professori e insegnanti ESABAC, dalla firma di vari programmi di lavoro in ambito di difesa e di armamento, ai fondi di sostegno alle start-up, senza dimenticare gli scambi di diplomatici: sono tanti gli impegni già attuati e quelli che saranno raggiunti a breve termine, impegni che riflettono l’impatto concreto del Trattato sulla vita quotidiana dei francesi e degli italiani. Altre iniziative sono ovviamente in fase di lancio o di realizzazione, in particolare per quanto riguarda i nuovi meccanismi di consultazione bilaterale ad alto livello che sono in corso di attuazione (ad esempio il comitato transfrontaliero e quello per i giovani).

Il presente documento ripercorre alcuni dei principali traguardi raggiunti quest’anno, insieme ad alcune testimonianze di beneficiari o operatori di questa cooperazione italo-francese rafforzata.

Il testo integrale del Trattato e del programma di lavoro sono disponibili in [italiano](#) sul sito dell’Ambasciata di Francia in Italia, in [francese](#) sul sito dell’Ambasciata di Francia in Italia, dell’[Eliseo](#) e del [ministero francese dell’Europa e degli Affari esteri](#).

INDICE

1. DIFESA.....	4
2. ECONOMIA	8
3. SVILUPPO SOSTENIBILE	11
4. INNOVAZIONE.....	13
5. GIOVANI.....	15
6. e 7. PERCORSI DI STUDI FRANCO-ITALIANI E MOBILITA' STUDENTESCA.....	16
8. UNIVERSITA'	19
9. CULTURA	21
10. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA.....	23
11. COOPERAZIONE DI POLIZIA.....	24
12. AFFARI ESTERI	26

1. DIFESA

Impegni chiave:

- **Principio di reciproca assistenza** in caso di aggressione armata sui loro territori, in virtù dell'articolo 5 del Trattato NATO e dell'articolo 42.7 del Trattato dell'Unione europea, e **rilancio del Consiglio italo-francese di difesa e di sicurezza (2+2)**, che coinvolge i rispettivi ministri della Difesa e degli Affari esteri;
- **Sviluppo di sinergie sul piano operativo e delle capacità**; nuova cooperazione tra i nostri gruppi aeronavali, attraverso, per esempio, l'accompagnamento reciproco dei nostri gruppi aeronavali;
- Intenzione di cooperare nel settore dei missili e volontà di stabilire un programma di lavoro di cooperazione per le capacità congiunte.

Risultati :

Dalla firma del Trattato, gli incontri tra autorità militari dei due paesi si sono svolti più frequentemente e vari impegni si sono concretizzati, sia a livello strategico che a livello operativo.

Nell'ambito della cooperazione per gli armamenti, è stata firmata il 14 dicembre 2021 una lettera d'intenti in ambito spaziale di difesa tra il generale Portolano, Segredifesa, e Joël Barre, delegato generale agli armamenti. Attraverso questo documento, i due Stati affermano la volontà comune di capitalizzare la loro cooperazione e di adattarla ai rapidi e profondi cambiamenti nel settore spaziale della difesa. Questa iniziativa ha tre obiettivi principali: portare avanti e rafforzare la cooperazione nei settori storici dell'osservazione della Terra e delle telecomunicazioni; studiare opportunità complementari di cooperazione, compresi gli sviluppi tecnologici nei settori della conoscenza spaziale, della radionavigazione e delle piattaforme stratosferiche. Una delle applicazioni concrete di questa lettera è stata l'organizzazione congiunta da parte di Segredifesa e del delegato generale agli armamenti, del seminario Space Situational Awareness il 14 e 15 novembre 2022.

Nelle prossime settimane, il **programma di lavoro per la capacità** annunciato nel Trattato dovrebbe inoltre essere firmato tra i due Paesi.

Nell'ambito della **cooperazione militare**, le cooperazioni si sono rafforzate in tutti i settori: terrestre, navale, aereo, spaziale e cyber.

Il potenziamento della cooperazione militare è il frutto di una **convergenza senza precedenti dei due capi di Stato Maggiore delle Forze Armate e dei due Stati maggiori degli eserciti**. Così, l'ammiraglio Cavo Dragone, capo di Stato Maggiore della Difesa, e

il generale Burkhard, capo di Stato maggiore delle Forze Armate, **hanno firmato il 23 giugno un documento fondante** che definisce una visione strategica comune, stabilisce gli assi della cooperazione congiunta tra gli eserciti e organizza i rapporti tra gli Stati maggiori.

Decisione simbolica ma molto importante, il Trattato del Quirinale ha permesso di **incrementare l'addestramento superiore inter-militare**, strumento indispensabile per la conoscenza e la comprensione reciproca dei grandi capi militari di domani. Così, nel 2023, **due ufficiali francesi (invece di uno fino ad ora) frequenteranno la scuole dello IASD** - Istituto Alti Studi Difesa, a Roma - mentre **un ufficiale italiano sarà nuovamente uditore al CHEM** - Centre des Hautes Etudes Militaires, a Parigi - nel 2023 (invece di uno ogni due anni fino ad ora).

Ecco alcuni esempi concreti di cooperazione in ogni settore:

Settore terrestre

- **Marzo 2022**: La cooperazione prevista dal Trattato del Quirinale si è realizzata attraverso la **partecipazione congiunta ad un'esercitazione di combattimento in montagna**, chiamata "Volpe Bianca", della **27° Brigata da Fanteria da Montagna francese e della Brigata italiana alpina "Taurinense"**. Le due brigate partecipano regolarmente a delle attività congiunte di formazione e addestramento, per poter un giorno partire insieme in operazione nell'ambito dello Stato Maggiore non permanente della Brigata alpina franco-italiana.
- **Settembre 2022**: per sviluppare **l'interoperabilità tra unità del Genio francesi e quelle italiane**, le unità del 2° Reggimento Genio Pontieri e l'8° Reggimento Genio di Legnano partecipano a Piacenza all'esercitazione 'Argo 2022', insieme al 6° Reggimento del Genio di Angers. Le unità francese e italiane del Genio condividono le stesse attrezzature per il superamento di interruzioni stradali e attraversamento dei corsi d'acqua, il Ponte Galleggiante Motorizzato.

Oltre all'addestramento, la formazione è tra le priorità di cooperazione dell'Armée de Terre e dell'Esercito. Gli interscambi tra ufficiali sono quindi proseguiti: nel 2022, sei ufficiali dell'Académie de Saint-Cyr svolgono il semestre internazionale in Italia di cui due presso la Scuola di Applicazione di Torino. In parallelo, cinque ufficiali italiani della Scuola di Applicazione svolgono il loro semestre italiano all'Académie de Saint-Cyr. Nell'intento di sviluppare ulteriormente questi scambi in futuro, il generale de Courèges, comandante dell'Académie Militaire de Saint-Cyr, e il generale D'Ubaldi, che comanda la Scuola di Applicazione, si sono incontrati l'8 e il 9 novembre a Torino.

Settore navale

- Febbraio 2022: Per dare inizio ad una nuova cooperazione tra gruppi navali, la portaerei italiana ITS Cavour e una parte del gruppo aeronavale francese composto tra l'altro della portaerei Charles de Gaulle, si incontrano nel Mediterraneo per navigare insieme ed effettuare un'esercitazione congiunta.
- 20 settembre 2022: firma di due importanti Accordi tecnici tra le Marine dei due Paesi relativi agli scambi di parti di ricambio per le fregate multimissioni (FREMM) e agli scambi di informazioni tecniche e feedback legati al supporto in quest'ambito. Le FREMM, di cui sono dotate la Marina Militare e la Marine nationale, sono delle unità navali moderne e polivalenti frutto di un progetto congiunto italo-francese, e costituiscono la spina dorsale della Forza d'azione navale francese.
- Da settembre 2022: un ammiraglio italiano a bordo della fregata *Thaon di Revel* assume il comando della missione EMASOH-AGENOR. **Un contingente di marinai francesi viene dispiegato nello Stato Maggiore imbarcato sulla fregata italiana.** EMASOH (*European Maritime Awareness in the Strait of Hormuz*) è una missione europea di monitoraggio marittimo nello stretto di Hormuz avviata nel 2020, che vede la cooperazione fra Italia, Francia, Germania, Belgio, Danimarca, Grecia e Paesi Bassi.



©Marine Nationale

- Ottobre 2022: In occasione del « Seapower Symposium » di Venezia, organizzato dalla Marina italiana, l'Ammiraglio Credendino, capo di Stato Maggiore della Marina Militare, ha insignito l'Ammiraglio Vandier, capo di Stato Maggiore della Marina nazionale francese, Grande ufficiale al merito della Repubblica italiana.
- Novembre 2022, una fregata italiana entra a far parte del gruppo aeronavale francese, condotta dalla portaerei Charles-de-Gaulle, per una missione operativa di varie settimane, in perfetta linea con la volontà politica espressa un anno prima nel Trattato del Quirinale.

Settore aereo

- **Novembre 2021: firma del nuovo piano di cooperazione bilaterale in ambito aeronautico** dai Capi di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare italiana e francese. Il piano integra gli obiettivi del Trattato attraverso il rafforzamento dell'interoperabilità, maggiori scambi tra esperti in ambiti tecnici e prospettive di collaborazione durante le operazioni.
- **Giugno 2022: Scambio tra squadroni di droni italiani e francesi.** Gli esperti dei sistemi di droni MQ-9 Reaper si incontrano sulla base aerea di Amendola, in Puglia, per condividere le conoscenze su un equipaggiamento condiviso tra le forze aeree dei due Paesi e valutare le possibilità di collaborazione sui teatri di operazioni.

Settore spaziale militare

I due Comandi spaziali, francese e italiano, hanno rafforzato la loro cooperazione e portano avanti la formalizzazione e la firma di un documento congiunto che organizza gli scambi d'informazione e la cooperazione operativa.

2. ECONOMIA

Impegni chiave :

Creazione di un forum annuale di consultazione economica franco-italiana, che riunisce i ministri dell'Economia, delle Finanze e dello Sviluppo economico di ciascun Paese, al fine di garantire un dialogo costante sulle politiche macroeconomiche e industriali, e di avvicinare il tessuto economico dei due Paesi, in particolare in settori strategici per l'indipendenza europea come le infrastrutture cloud, le batterie elettriche, l'industria farmaceutica e i semiconduttori.

Risultati :

Il Trattato rafforza la cooperazione economica e finanziaria tra i due Paesi, con l'obiettivo di facilitare gli investimenti reciproci, condurre progetti comuni per lo sviluppo di imprese innovative e PMI, rafforzare le collaborazioni industriali bilaterali e promuovere iniziative congiunte che contribuiscano al rafforzamento delle catene del valore strategiche europee, in particolare nell'ambito degli *Importanti Progetti di Comune Interesse Europeo* (IPCEI). L'obiettivo comune è quello di rendere le aziende più competitive e di sostenere la loro transizione verso modelli più resilienti e meno dipendenti dall'approvvigionamento di risorse strategiche da Paesi esterni, nei settori individuati in crescita. Gli IPCEI rappresentano, a questo titolo, una parte rilevante dei progetti che i due Stati intendono sostenere, in settori strategici come le batterie, l'idrogeno, l'elettronica e la connettività, il cloud e la salute, al fine di promuovere l'innovazione, nuove capacità industriali e il rafforzamento o lo sviluppo di nuovi siti produttivi.

- **IPCEI:** Francia e Italia partecipano congiuntamente a diversi IPCEI approvati dalla Commissione:

- **IPCEI Hy2Use - Tecnologia dell'idrogeno (2022)**, a cui partecipano, oltre a Francia e Italia, altri 13 Stati membri dell'UE. Il progetto beneficia di un investimento di 5,2 miliardi di euro di fondi pubblici e altri 7 miliardi di euro dovrebbero essere stanziati attraverso investimenti privati. Coinvolge in particolare le società francesi Air Liquide e MassHylia (Engie France e TotalEnergies) e le società italiane NextChem, RinaCSM, Sardhy Green Hydrogen e South Italy Green Hydrogen.

- Nell'ambito del cosiddetto **IPCEI Batterie II (2021)**, che copre l'intera catena del valore delle batterie, l'Italia e la Francia partecipano ad una cooperazione sui moduli e sui componenti delle batterie, in particolare attraverso le aziende italiane Endurance e FAAM e la francese Automotives Cells Co (ACC).

- **L'IPCEI Microelettronica** (2018) che raggruppa 4 Paesi dell'Unione Europea, ovvero Italia, Francia, Germania e Austria, oltre al Regno Unito. I 4 Paesi membri dell'UE finanzieranno il progetto fino a 1,75 miliardi di euro. Il progetto mira a generare ulteriori 6 miliardi di euro di investimenti privati. L'obiettivo generale del progetto è promuovere la ricerca e sviluppare tecnologie e componenti innovativi (come chip, circuiti integrati e sensori) che possano essere integrati, a valle, in un'ampia gamma di applicazioni.

Inoltre, il 3 marzo 2022, **Italia e Francia sono state cofirmatarie, insieme a 14 Stati membri dell'UE, di un manifesto per il lancio di un IPCEI nel settore sanitario**, con l'obiettivo di sviluppare tecnologie e processi produttivi innovativi e più sostenibili per la produzione di farmaci, di innovare su tematiche strategiche come la lotta alla resistenza agli antibiotici, di sviluppare cure per le malattie rare e, in complementarietà con l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie, di sviluppare terapie geniche e cellulari per affrontare future pandemie.

- **Luglio 2022: Forum economico congiunto Medef e Confindustria a Parigi.** Sebbene questo forum esistesse già prima della firma del Trattato, quest'ultimo gli ha dato nuovo impulso, rafforzando ulteriormente la cooperazione fra le due organizzazioni, e mira a elaborare delle proposte concrete per sviluppare la cooperazione industriale bilaterale. Nella **dichiarazione finale** in occasione di questo forum, i presidenti del MEDEF e di Confindustria hanno definito 3 grandi priorità che sono state accompagnate da proposte ai due governi: accompagnare la transizione energetica nel contesto geopolitico che deve affrontare l'Europa, finanziare la doppia transizione verde e digitale e sviluppare sinergie nei settori dei trasporti, della difesa, della sicurezza e dello spazio.

- **Gennaio 2022 e settembre 2022: partecipazione congiunta al CES di Las Vegas e all'IFA di Berlino delle agenzie italiane ICE/ITA e francese Business France**, responsabili dello sviluppo internazionale delle imprese, degli investimenti internazionali e della promozione dei rispettivi Paesi. Sotto l'impulso del Trattato, le agenzie si sono allineate per organizzare questa partecipazione congiunta, e hanno concorso una decina di startup italiane e francesi. All'IFA di Berlino, le startup italiane erano Filo, Beexlab, Plus Biomedical, Hexagro, Domethics e le francesi Actronika, Earsquared, YBrush, Adok, Tali Connected, Beautymix. Al di là della competizione, hanno avuto luogo scambi proficui in merito all'apporto delle nuove tecnologie e sulla capacità di innovazione nel campo della salute, della biodiversità urbana o dell'energia.

- **Incontri d'affari: L'organizzazione di diversi eventi economici per avvicinare la comunità imprenditoriale è stata facilitata dalla firma del Trattato.** Ne sono un esempio l'incontro tra il Sindaco di Roma e le filiali francesi nella capitale l'11 marzo 2022, gli scambi tra il ministro della Salute e le aziende del Club santé il 31 maggio 2022 a Roma, la tavola rotonda sulla sovranità digitale a Roma del 27 giugno, quella su Italian Tech e French Tech per lo sviluppo sostenibile il 5 luglio a Milano, il seminario sulla lotta alla contraffazione il 27 giugno a Roma.

- **Creazione di un nuovo forum di imprese franco-italiano, il club Francia-Mezzogiorno.** Nell'ottobre 2021 è stata lanciata a Napoli la prima edizione del club, guidato dalla Camera di

Commercio e Industria Francia-Italia, che ha riunito una ventina di aziende francesi e aziende che hanno sede nel Sud Italia. La seconda edizione, tenutasi nell'ottobre 2022, ha riunito oltre 40 aziende di tutti i settori, dall'agroalimentare al farmaceutico e ai servizi. Nel corso del 2022, il club ha organizzato quattro incontri fra le imprese sui temi del PNR, dell'industria 4.0, dell'internazionalizzazione delle imprese e dell'accesso ai finanziamenti.



- **Spazio: firma di una dichiarazione franco-italiana, a margine del Trattato, nel novembre 2021.** La Francia e l'Italia contribuiscono in modo significativo ai programmi spaziali europei e stanno lavorando per rafforzare la scelta e l'autonomia spaziale europea. La cooperazione spaziale franco-italiana è di gran lunga la più dinamica in Europa, con rispettive agenzie nazionali che sono le uniche impegnate a svolgere attività legate alla doppia dimensione civile/militare e allo sviluppo di lanciatori completi. Questa cooperazione si fonda attualmente su programmi bilaterali civili e militari strutturanti nel campo dell'osservazione della Terra e delle telecomunicazioni, ma anche nell'ambito di programmi condotti congiuntamente nell'ambito dell'Agenzia Spaziale Europea. Sulla base della storica collaborazione nel campo dei satelliti, in particolare con Thales Alenia Space, l'obiettivo è approfondire le cooperazione industriali nei campi dell'esplorazione, dell'osservazione della Terra, delle telecomunicazioni, della navigazione e dei segmenti terrestri associati.

3. SVILUPPO SOSTENIBILE

Impegni chiave :

Sostegno alle iniziative di cooperazione transfrontaliera e transnazionale tra le aree protette francesi e italiane, sia terrestri che marine; riaffermazione dell'obiettivo di rendere il Mediterraneo un mare pulito ed ecologicamente sostenibile; sostegno al rafforzamento degli accordi commerciali e di investimento dell'Unione europea relative allo sviluppo sostenibile e della loro corretta attuazione, ed in particolare il rispetto dell'Accordo di Parigi.

Risultati :

- **Mar Mediterraneo:** Grazie agli sforzi congiunti che Francia e Italia hanno messo in campo congiuntamente da diversi anni, il 10 giugno 2022, l'Organizzazione Marittima Internazionale ha approvato **la creazione di un'area di controllo delle emissioni di ossidi di zolfo e particolato** (area SECA) che copre l'intero Mar Mediterraneo. I due Paesi hanno anche promosso, insieme ai loro partner mediterranei, il "**Piano d'azione per il Mediterraneo 2030**" al Congresso mondiale dell'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN) a Marsiglia nel settembre 2021, al fine di proteggere la biodiversità marina, promuovere la pesca sostenibile, combattere l'inquinamento marino e promuovere il trasporto marittimo sostenibile. I due Paesi sostengono inoltre l'iniziativa WestMED per lo sviluppo dell'economia blu nel Mediterraneo occidentale.

- Per quanto riguarda l'**agricoltura**, Francia e Italia condividono un modello comune, di un'agricoltura forte, diversificata e di qualità, con molti prodotti a indicazione geografica e a denominazione protetta. Per preservare e sviluppare questo modello comune, i due Stati intendono collaborare a livello europeo a favore della resilienza, della sostenibilità e della transizione del sistema agricolo e agroalimentare (sviluppo sostenibile delle filiere dell'agroalimentare e dell'agricoltura biologica, lotta alla deforestazione, ecc.). Nel marzo 2022 è stato firmato **un protocollo d'intesa sulla bioeconomia e l'economia circolare tra B4C** (Bioeconomy for change, per la Francia) e **SPRING** (per l'Italia). Con l'obiettivo di sviluppare un approccio comune su questi temi, un **incontro sulle indicazioni geografiche** è stato organizzato nell'aprile 2022 presso l'Ambasciata di Francia in Italia, mentre l'Ambasciata d'Italia a Parigi ha organizzato un seminario sullo stesso tema nel novembre 2022.

Testimonianza di due giovani francesi invitati a partecipare a un incontro organizzato dall'Italia sul turismo sostenibile, dal 27 giugno al 3 luglio 2022 a Sorrento. Si è trattato del primo summit "giovanile" organizzato dall'UNWTO, agenzia dedicata al turismo, nell'ambito dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.



«Questo vertice ha sensibilizzato molti di noi: riguardo la necessità di ripensare il turismo in modo che possa essere meglio integrato in un approccio di sviluppo sostenibile e responsabile; per fare in modo che la nostra generazione sia protagonista di questo cambiamento, sia a livello globale che locale; infine, per prendere coscienza, attraverso questa esperienza, del fatto che il turismo avvicina le persone, al di là delle loro differenze, nel rispetto di ogni cultura ed economia. Proveniamo tutti da contesti e culture diverse, ma questo non ci ha impedito di pensare insieme a soluzioni per uno sviluppo sostenibile e responsabile».

4. INNOVAZIONE

Impegni chiave :

Sviluppo di programmi di finanziamento congiunti per progetti innovativi, a sostegno di start-up e PMI; firma di un accordo tra la Cassa Depositi e Prestiti italiana e la BPI francese per rafforzare la cooperazione a sostegno di PMI e start-up.

Risultati :

Sono stati avviati programmi bilaterali tra Bpifrance e Cassa Depositi e Prestiti:

- **Young Leaders / Jeunes Dirigeants** è rivolto a 30 giovani promettenti professionisti (15 italiani e 15 francesi) e mira a creare, nell'arco di due anni, una rete di giovani professionisti ad alto potenziale che contribuiranno a creare e sviluppare relazioni su scala bilaterale e internazionale. Questo programma sarà rinnovato nel 2023.



©Cassa Depositi e Prestiti

- **L'acceleratore franco-italiano**, gestito da Cassa Depositi e Prestiti, Bpifrance e Team France Export, coinvolge 40 PMI industriali con ambizioni comuni (20 italiane e 20 francesi), nei settori dei beni di lusso, dell'automobilistica, del metallurgico, dell'agroalimentare, dell'industria farmaceutica e della chimica. Questo programma si propone, nell'arco di un anno, di sostenere i manager nello sviluppo delle loro relazioni commerciali. Le aziende francesi sono supportate dall'ufficio di Business France in Italia e quelle italiane dalla Camera di Commercio e Industria Italo-Francese. Questo programma è stato un successo e sarà rinnovato annualmente. Ad esempio, **CODRA**, un'azienda francese che supporta i suoi clienti nell'informatica industriale, scientifica e tecnica, ha partecipato all'acceleratore per garantire lo sviluppo commerciale della suite SCADA Panorama in Italia. Durante le varie sessioni, l'azienda ha potuto identificare i settori e gli attori prioritari in questo mercato, conoscere le pratiche commerciali in Italia ed entrare in contatto con diversi partner per offrire soluzioni di tipo SCADA. **Emapharma** è un'azienda francese che produce chiusure metalliche per applicazioni

farmaceutiche iniettabili. Il programma ha rafforzato la sua decisione di investire in Italia. Le **aziende italiane Techfem e Gorent** hanno incontrato operatori francesi nei rispettivi settori di interesse, l'idrogeno nel primo caso, l'immobiliare (per trovare uffici e parcheggi per i loro veicoli) e la transizione energetica nel secondo caso.

5. GIOVANI

Impegni chiave :

Istituzione di un servizio civile congiunto franco-italiano con l'obiettivo di coinvolgere 150 giovani, nel corso del primo anno, che svolgeranno un programma di volontariato trasversale tra Francia e Italia; **creazione di un Consiglio dei giovani franco-italiano** e definizione di una strategia per sviluppare la mobilità.

Risultati :

A seguito della firma del Trattato, l'allora **Ministra per le politiche giovanili italiano, F. Dadone**, e la **sottosegretaria per la Gioventù francese, S. El-Hairy**, hanno firmato una **dichiarazione d'intenti per il rafforzamento della cooperazione bilaterale nel settore delle politiche giovanili, il 15 febbraio 2022 a Parigi**. Questa dichiarazione pone le basi concrete e organizzative per l'attuazione di un servizio civile congiunto franco-italiano, attraverso lo scambio di esperienze tra le strutture/associazioni ospitanti, la promozione degli scambi tra i due Paesi e l'istituzione di un comitato ad hoc per il monitoraggio del servizio civile franco-italiano. Da allora si sono svolti, e sono in programma nei prossimi mesi, diversi incontri tra le amministrazioni interessate e le strutture che ospitano i servizi civici. Questi incontri hanno permesso ai diversi attori coinvolti di conoscersi e di definire i passi successivi, basandosi sull'esperienza di giovani francesi e italiani che hanno già svolto o stanno svolgendo il servizio civile oltre confine (qualche decina all'anno da entrambe le parti). L'obiettivo è quello di sviluppare la comprensione e una cultura comune tra i giovani dei due Paesi attraverso questa particolare esperienza. Sono inoltre in corso scambi per l'istituzione del Comitato dei giovani, che lavorerà all'attuazione di una roadmap congiunta sulle politiche giovanili.



Focus: Testimonianza di Laurine Chambert e Lilian Lemoing, volontari del servizio civile presso l'Alliance Française di Genova e l'Alliance Française di Torino.

Lilian, originario di Quimperlé in Bretagna, svolge un servizio civile di 9 mesi, da settembre 2022 a giugno 2023. Oltre ad essere in contatto con il pubblico italiano, il suo ruolo consiste nell'ideare laboratori, in particolare un gioco sul tema dello sport, che sarà testato con gli studenti di francese. «Circa due mesi fa

sono arrivato a Torino per una missione di volontariato di servizio civile. Nel quotidiano, questo impegno mi permette di applicare i miei valori in un ambiente professionale. Così, lavoro su strumenti di animazione che uniscono temi socio-culturali ed ecologia per un pubblico giovane e attratto dalla lingua francese. Sono molto felice di poter svolgere questo tipo di missione all'estero e vorrei proseguire il mio percorso nel campo interculturale!».

6. e 7. PERCORSI DI STUDI FRANCO- ITALIANI E MOBILITA' STUDENTESCA

Impegni chiave:

Sviluppo dei percorsi Esabac, che consentono il doppio rilascio del diploma di maturità francese e italiana, in Francia con la previsione di inserire in tutte le accademie francesi almeno una sezione Esabac entro il 2025. **Incoraggiare la mobilità di alunni e studenti**, in particolare degli iscritti al programma ESABAC, e i percorsi di istruzione professionale e tecnologica e degli apprendisti. **Organizzazione di un primo campus franco-italiano delle professioni nel 2022**, in settori come l'industria automobilistica, l'intelligenza artificiale e nei mestieri dell'arte; sviluppo di **partenariati strategici tra gli istituti nazionali francesi e italiani per l'istruzione** al fine di facilitare la mobilità dei futuri insegnanti.

Risultati:

Anno accademico -2022-2023: **Inaugurazione dei primi due campus delle professioni franco-italiani in Lombardia e Piemonte, in collaborazione con le regioni Auvergne-Rhône Alpes e Franche-Comté.** Questi campus di eccellenza si concentrano sui settori della manutenzione automobilistica e della meccanica aeronautica. Nell'ambito del partenariato tra Franche-Comté e Piemonte, i percorsi formativi interessati sono l'ITS Aerospazio/Meccatronica Piemonte e il Lycée Saint-Joseph La Salle di Digione per la Meccatronica; l'ITS Aerospazio/Meccatronica Piemonte-CMQ Microtecnologie e sistemi Intelligenti con il coinvolgimento di 2 cursus di di formazione professionale: CRSA (Progettazione e realizzazione di Sistemi Automatizzati) e CPI (Progettazione di Prodotti Industriali).

Nell'ambito della sinergia avviata tra la Regione Auvergne-Rhône Alpes e il Piemonte e la Lombardia, il Campus Auto'mobilités, composto da 5 istituti di formazione professionale e 2 associazioni, lavorerà con il CNOSFAP Lombardia di Brescia, il Centro di Formazione Provinciale Zanardelli e il Centro di Formazione CNOSFAP Piemonte di Torino. Dal 28 novembre al 2 dicembre di quest'anno, una delegazione composta da 25 persone della regione Auvergne Rhône-Alpes si recherà in Lombardia e Piemonte nell'ambito di questo nuovo campus.

- **SCAMBI ESABAC**: Simbolo della cooperazione educativa franco-italiana, l'**EsaBac**, una doppia certificazione, permette agli studenti italiani e francesi di ottenere due diplomi da un unico esame: l'Esame di maturità di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Il numero di scuole superiori italiane che preparano gli studenti a questa doppia certificazione è in costante aumento dall'anno della sua istituzione, nel 2011: oggi ci sono **319 sezioni EsaBac nelle scuole superiori italiane, tra cui 44 EsaBac Techno**. Nel 2021 sono stati consegnati **9016** diplomi di Baccalauréat agli studenti delle scuole superiori italiane. E sono oggi quasi **50.000** gli studenti in possesso del diploma Baccalauréat conseguito nell'ambito dell'EsaBac. Il tasso di successo di quasi il 90% nell'esame di francese riflette l'eccellenza di questo programma bilingue. In Francia sono **66 le scuole superiori che offrono questo percorso e 4 scuole francesi in Italia**: il Liceo Stendhal di Milano, il Liceo Victor Hugo di Firenze, il Liceo Chateaubriand e l'Istituto Saint Dominique di Roma. In seguito alla firma del Trattato, **gli scambi tra insegnanti e studenti dei corsi ESABAC sono aumentati in modo significativo nel corso dell'ultimo anno**. Ecco alcuni esempi:
- Luglio 2022: Partecipazione di **11 insegnanti italiani ESABAC alla prima edizione dell'Università Regionale - BELC Spagna**, a Madrid, grazie a una borsa di studio offerta dall'Istituto Francese Italia. L'obiettivo di questo evento è stato quello di offrire ai professionisti della lingua francese l'opportunità di riflettere su nuove pratiche e nuovi strumenti per affrontare al meglio le sfide del settore. Questo progetto ha permesso poi agli insegnanti di offrire una formazione innovativa a oltre 300 colleghi italiani delle 319 sezioni Esabac e delle scuole superiori, certificate FrancEducation, nel corso di tre sessioni di lavoro organizzate lo scorso ottobre in Italia.

Lorena Fusco, un'insegnante italiana che ha partecipato all'evento, racconta: «Ho avuto la grande



opportunità di poter partecipare a questa settimana di formazione grazie all'IFI, che ha finanziato la partecipazione di 10 insegnanti italiani di Francese Lingua straniera e Certificazione disciplina non linguistica - Storia al Corso di Formazione universitaria regionale Belc a Madrid. Questa esperienza mi ha permesso di arricchire le mie conoscenze e di condividere la mia visione professionale con gli altri 180 partecipanti (spagnoli, portoghesi, francesi, italiani)».

- **Dicembre 2022: Progetto Marchio FrancEducation "Orizzonte JO 2024"**: 14 scuole italiane insignite del marchio FrancEducation partecipano a questo progetto che contribuisce a rafforzare l'ambiente francofono attraverso le sfide. Gli sportivi **Chiara Zenati**, cavallerizza della squadra francese di dressage paralimpico e **Nicolas Debon**, fumettista e sceneggiatore di libri per bambini, li inviteranno a creare un podcast in francese su un atleta paralimpico francofono e/o un fumetto in francese intorno ai valori dello sport. Gli 11 vincitori si aggiudicheranno un **viaggio a Parigi dal 14 al 27 marzo 2023** per incontrare gli organizzatori e i protagonisti dei Giochi Olimpici di Parigi 2024. Contemporaneamente, l'Institut français Italia erogherà un budget a ogni scuola della rete per sviluppare un progetto personalizzato sullo "sport in francese", declinato in due parti: 'Le Olimpiadi del marchio FrancEducation' e 'Le mediateche del marchio FrancEducation'. Ogni anno il marchio FrancEducation viene assegnato a nuove scuole italiane. Uno degli ultimi esempi è il liceo Carducci di Bolzano, che lo ha ricevuto quest'anno.



La testimonianza di Cristina Crepaldi, preside del liceo Carducci di Bolzano, che ha ricevuto il marchio FrancEducation: *«E' un riconoscimento della qualità dell'insegnamento che viene rilasciato dal Ministero degli Affari Esteri francese. Si tratta di un passo ulteriore e distinto dal corso Esabac: le scuole ESABAC, come nel caso del liceo Carducci, possono ottenere il marchio di corso di eccellenza in francese solo al termine di un percorso biennale durante il quale abbiamo dimostrato il nostro impegno».*

8. UNIVERSITA'

Impegni chiave :

Incoraggiare gli scambi di studenti e ricercatori e la creazione di doppi titoli e titoli congiunti, nonché la cooperazione tra istituti di dottorato; istituire un forum biennale che riunisca i ministeri responsabili dell'istruzione superiore e i protagonisti del mondo accademico.

Risultati :

Il numero di studenti italiani per l'anno 2021-2022 mostra la più forte crescita annuale dal 2005, con un aumento di oltre il 16% di iscrizioni rispetto all'anno precedente, soprattutto dopo la fine del periodo pandemico. Si tratta di **19.185 iscritti italiani in mobilità verso la Francia** nell'ultimo anno. Gli italiani rappresentano il **13% del totale dei dottorandi stranieri in Francia, ovvero 1.573 studenti**. Gli scambi tra i due Paesi rimangono paragonabili: la Francia rappresenta il **4° Paese** più richiesto dagli studenti italiani all'estero. **Attualmente esistono oltre 330 doppi titoli di studio tra Francia e Italia**, che coinvolgono università, scuole private e *Grandes écoles* (da parte francese) e che riguardano cursus in ogni tipo di disciplina, talvolta tenuti interamente in inglese.

Quest'anno sono stati firmati diversi **nuovi accordi tra università**, tra cui:

- Accordo tra **l'Università La Sapienza e l'Ecole Centrale de Nantes** per un Master in Scienza, Tecnologia, Salute e Robotica.
- Accordo tra la **Scuola Superiore per Mediatori Linguistici Vittoria di Torino e l'Université Montpellier 3** per un cursus in Lingue straniere applicate.
- Accordo tra le **Università dell'Insubria e Sorbonne Paris Nord** (24 giugno 2022).

Testimonianza di Giorgio Zamperetti, Prorettore agli Affari Internazionali dell'Università dell'INSUBRIA: *«Va sottolineata l'importanza per la nostra università di un accordo con un ateneo che ha una tradizione accademica secolare nel nostro continente. In questo momento, soprattutto per l'Europa, è necessario dare un nuovo baricentro alle collaborazioni scientifiche ed educative e, forse, all'idea stessa di Europa che avevamo fino a ieri, in cui Francia e Italia giocheranno un ruolo fondamentale, anche a seguito del "trattato di cooperazione bilaterale rafforzata" tra Italia e Francia firmato lo scorso anno».*

- Accordo tra il **CNRS e l'Istituto Nazionale di Alta Matematica "Francesco Severi"** (Indam) per la **creazione del laboratorio congiunto di matematica LYSIM** (Laboratorio Ypatia in Scienze Matematiche), del 10 dicembre 2021.

- La rete di **Università europee** è in costante crescita e attualmente conta **24** partner italiani e francesi.

A partire da luglio 2021, si contano i seguenti consorzi

- Alliances EU Green European Alliance (che comprende **l'Université di Angers e l'Università di Parma**),
- INGENIUM (che comprende **l'Université di Rouen e l'Università degli Studi di Pescara**),
- UniGreen Alliance (che comprende **Sup'Biotech e Università Modena e Reggio Emilia**),
- Dal gennaio 2022, la storica Alleanza UNITA ha un secondo partner italiano (**l'Università di Brescia** che si aggiunge alla fondatrice Università di Torino); inoltre le Università di Pau e Pays de l'Adour e Savoie Mont Blanc garantiscono una doppia rappresentanza francese.

- Il Trattato ha inoltre consentito anche **il rilancio dell'Università franco-italiana**, con lo svolgimento del congresso presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, il 16 e 17 giugno. Ha inoltre rilanciato **la cooperazione bilaterale franco-italiana nelle scienze del patrimonio**, con un primo evento scientifico bilaterale a Roma il 15 settembre presso il CNR, sul tema del patrimonio culturale nella transizione verde.

- Autunno 2022: lancio del nuovo **programma di mobilità per studenti imprenditori**, con l'erogazione di 5 borse di studio del governo francese per studenti italiani che si recheranno in Francia nel 2023. Reciprocamente, la Farnesina ha messo a disposizione 5 borse di studio per studenti francesi che si recheranno in Italia.

- Settembre 2022: **lancio formale della cooperazione bilaterale sulle tecnologie quantistiche**. L'incontro tra esperti italiani e francesi di tecnologie quantistiche organizzato dall'Ambasciata ha permesso di elaborare una proposta di roadmap per la cooperazione bilaterale sulle tecnologie quantistiche, validata dai principali istituti di ricerca coinvolti sia da parte francese che italiana.

9. CULTURA

Impegni chiave :

Rafforzamento degli scambi tra le industrie culturali e cooperazione rafforzata a favore della tutela del patrimonio; organizzazione nel 2022 di un primo evento congiunto tra scuole d'arte e dei mestieri artistici e del forum franco-italiano "Intraprendere nella Cultura"; sostegno alla traduzione franco-italiana per favorire gli scambi letterari; lancio di un "nuovo grand tour" per la circolazione artistica in Europa.

Risultati :



- Estate 2022 : **Lancio del "Nuovo Grand Tour"**: il Nuovo Grand Tour è un progetto di residenze artistiche promosso dall'Institut Français Italia e dall'Ambasciata di Francia in Italia. Si avvale di una rete di partner locali e in particolare di **22 residenze artistiche** distribuite sull'insieme del territorio italiano. Circa **cinquanta giovani artisti francesi e tedeschi di età inferiore ai trent'anni**, selezionati la scorsa primavera, hanno iniziato a partecipare a delle residenze nelle varie regioni d'Italia, dal Piemonte alla Puglia, passando per la Sardegna. Il progetto è rivolto a tutti i campi della creazione - arti visive (pittura, scultura, design, moda, fotografia, audiovisivi, ecc.), arti dello spettacolo (teatro, danza, circo, performance, musica e creazione sonora), architettura e paesaggio, gastronomia - e, di fatto, i vincitori di questa prima edizione hanno rappresentato un gran numero di discipline. Nel 2023, gli **artisti italiani** saranno a loro volta accolti in Francia nell'ambito di questo programma, unico nel suo genere in Europa.

- Autunno 2022: Sostegno a un traduttore italiano attraverso il finanziamento di un soggiorno di formazione a Parigi, che gli permetterà di scoprire il mondo dell'editoria francese e francofona, in collaborazione con la **Cité internationale des arts de Paris**. La borsa di residenza per traduttori dal francese all'italiano permette ai giovani traduttori di integrare la loro formazione in un ambiente culturale ricco, di conoscere il mondo editoriale francese, di completare la loro formazione professionale e di svolgere un lavoro di documentazione per un

nuovo progetto di traduzione. Quest'anno, il traduttore **Lamberto Santuccio** è il vincitore della residenza di traduzione di due mesi presso la Cité internationale des arts di Parigi. Il bando era rivolto a giovani traduttori (sotto i 35 anni) dal francese all'italiano, residenti in Italia, che avessero tradotto almeno un libro.

Ritratto di Lamberto Santuccio, vincitore: 27 anni, nato a Siracusa, ha studiato Lettere moderne all'Università di Bologna, poi filologia moderna alla Sapienza di Roma e all'Università Sorbonne Nouvelle. Ha insegnato lingua e cultura italiana in diverse scuole di Douai, e svolto in parallelo un master in editoria. Ha tradotto 'Cet Amour-là' di Yann Andréa, che sarà pubblicato in Italia all'inizio del 2023. Appassionato di letteratura francese e francofona, presso la Cité internationale des arts realizza un progetto di traduzione di un romanzo dello scrittore greco Vassilis Alexakis.

- **Maggio 2022: Lancio del marchio "A la page - Libro scelto" per gli editori italiani di romanzi in lingua francese al Salone del Libro di Torino.**



L'obiettivo è assegnare il marchio ai testi che si distinguono per l'originalità degli argomenti, la qualità della scrittura e la riflessione. Questi progetti editoriali sono spesso sostenuti anche in una fase precedente la pubblicazione, attraverso il Programma di Assistenza alla Pubblicazione (PAP) dell'Institut Français Italia, che supporta gli editori italiani nell'acquisizione dei diritti. Inoltre, il marchio di qualità vuole essere un vero e proprio strumento promozionale a disposizione degli editori al momento dell'uscita in libreria, che possono utilizzarlo come banner o in quarta di copertina. 10 primi libri ne hanno già beneficiato (*Il Giovane Darwin* di Fabien Grolleau e Jérémie Royer, Tunué; *Nel Bosco* di Charline Colette, Sinnos; *Eredità* di Miguel Bonnefoy, 66th and 2nd; *Mozart visto da me e il mio gatto* di Tristian Pichard e Julie Staboszeski, Sonda; *La traversata degli animali* di Vincent Cuvellier, Biancoenero; *Sono un mostro che vi parla* di Paul B. Preciado, Fandango; *La danza del bifolco* di Fiston Mwanza Mujila, Nottetempo; *Pacifico* di Stéphanie Hochet, Voland; *Maledetto Baudelaire!* di Jean Teulé, Neri Pozza e *L'infrordinario* di Georges Perec, Quodlibet). Questa nuova etichetta franco-italiana è un progetto pionieristico per la promozione di libri stranieri di qualità in Italia. L'Institut Français Italia e l'associazione Librai Italiani assegneranno questo marchio ogni anno.

10. COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA

Impegni chiave :

Riconoscimento del **confine italo-francese in qualità di luogo di interesse comune per i due Paesi, che richiede una particolare attenzione congiunta, e creazione di un comitato di cooperazione transfrontaliera** dedicato alle questioni transfrontaliere (ambiente, salute, energia, trasporti, istruzione, economia, cultura, turismo, ecc.) che coinvolga gli attori competenti a livello locale, regionale e nazionale; rafforzamento della cooperazione in materia di sanità; avvio di negoziati per un accordo di cooperazione transfrontaliera in materia di sanità e protezione civile.

Risultati :

- **Trasporti e infrastrutture comuni:** In seguito alla firma del Trattato, è stata confermata l'inclusione della linea ferroviaria Nizza-Cuneo-Ventimiglia nella mappa delle reti transeuropee, che aprirà la strada a maggiori finanziamenti e aiuti per la sua modernizzazione da parte dell'Unione Europea. I due partner stanno anche modernizzando la governance binazionale del tunnel del Monte Bianco.
- **Linea ferroviaria Lione-Torino:** In seguito ad un accordo del giugno 2022, i materiali scavati nel cantiere potranno essere spostati da un Paese all'altro per essere riutilizzati nel sito del cantiere, limitando la necessità di acquistare detriti o cemento. È stato istituito un comitato di gestori dell'infrastruttura ferroviaria per migliorare il coordinamento della pianificazione dei lavori e della gestione delle gallerie. Gli argomenti principali sono la realizzazione di uno stato dei luoghi della linea esistente, la creazione di banche dati sul traffico passeggeri e sul traffico merci, la pianificazione dei lavori e l'implementazione di un unico modello operativo integrato per l'intera tratta da Lione a Torino e viceversa.
- **Ricostruzione della valle Roya,** duramente colpita dalla tempesta dell'autunno 2021: diversi collegamenti ferroviari e stradali sono in corso di ripristino per consentire agli abitanti di viaggiare su entrambi i lati del confine in questa zona di vita montana.
- **Comitato transfrontaliero:** gli ambasciatori francese e italiano per le questioni transfrontaliere hanno organizzato consultazioni con i rispettivi stakeholder nazionali per tutto il 2022 per preparare le modalità di costituzione e di funzionamento del comitato transfrontaliero. Il lancio di questo comitato è previsto per il primo semestre del 2023.

11. COOPERAZIONE DI POLIZIA

Impegni chiave :

Proseguimento della **brigata congiunta di polizia di frontiera** e creazione di un'unità operativa franco-italiana per la gestione di grandi eventi o un contributo alle missioni internazionali di polizia; intensificazione della cooperazione tra le forze dell'ordine e la magistratura, in particolare nel campo della criminalità organizzata.

Risultati :

- Dalla sua istituzione, la brigata congiunta di polizia di frontiera ha permesso di effettuare controlli su circa 14.000 persone e 8.000 veicoli grazie a una maggiore collaborazione tra le forze di polizia italiane e francesi. Dall'inizio del 2022 sono stati arrestati 15 contrabbandieri.
- Dalla primavera del 2022, su entrambi i lati del confine, si svolgono pattugliamenti congiunti di polizia e/o gendarmi francesi e italiani. Si tratta di un segnale forte per la deterrenza di atti criminali che desiderano approfittare dei limiti di giurisdizione al confine.
- Quest'anno si è svolta anche la formazione congiunta di agenti di polizia e gendarmi, attraverso una migliore comprensione della loro realtà e delle questioni in gioco, in particolare :
 - o Formazione **specifica sulle mafie** con particolare attenzione ai metodi di infiltrazione nell'economia legale e ai mezzi per individuarle, rivolta ai responsabili francesi dei servizi investigativi regionali e nazionali.
 - o Presentazione da parte della Prefettura di Parigi alle sue controparti italiane del **feedback sulla gestione degli attentati**. Gli specialisti francesi e italiani dei servizi investigativi e di soccorso/protezione civile hanno potuto scambiare informazioni sull'attuazione dei piani di emergenza.

Testimonianza del generale Dominique Lambert, capo dell'Ufficio centrale per la lotta contro il lavoro illegale, che ha partecipato a una giornata di formazione congiunta presso l'Ambasciata di Francia in Italia: *"Oggi, l'azione contro le reti di sfruttamento del lavoro richiede di agire di concerto con gli altri Stati membri. Per la sua posizione geografica sulle rotte migratorie, l'Italia è un partner essenziale. Durante un seminario di un giorno, sulla scia del Trattato del Quirinale, ho potuto incontrare i miei omologhi dei servizi investigativi specializzati, e in particolare il Comando Carabinieri per la Tutela del Lavoro, nostro partner naturale. Abbiamo potuto scambiare le migliori pratiche nel campo della prevenzione e definire le modalità per una condivisione più fluida delle informazioni. Continueremo a rafforzare i collegamenti operativi tra i nostri servizi".*

- **Aprile 2022 : Formazioni o scambi tra polizia francese e italiana sui crimini ambientali.** L'Italia e la Francia sono al cuore del progetto chiamato « G4 FIEP » che ha come obiettivo lo sviluppo delle proprie competenze in materia di lotta contro i crimini ambientali nonché la promozione della creazione di unità specifiche presso i nostri partner. La Spagna e il Portogallo sono anch'esse associate al progetto. Nello specifico, si tratterà di definire una strategia comune e un coordinamento preventivo nello sviluppo di progetti attraverso finanziamenti europei, di sviluppare le competenze tecniche comuni a sostegno delle inchieste e infine un'assistenza reciproca in caso di necessità. Durante l'estate 2022, mentre la Francia affrontava uno degli incendi di foresta più importante della sua storia recente, l'Italia inviava una squadra d'ispettori specializzati del comando di unità forestali dei Carabinieri per implementare il lavoro d'inchiesta nella ricerca degli autori e dei punti d'origine di questi incendi.

Testimonianza : Generale Sylvain Noyau, capo dell'Ufficio centrale della lotta ai crimini ambientali, che partecipa al progetto « G4 FIEP » : « Lavoro da diversi anni nel settore della lotta contro i crimini ambientali. I Carabinieri sono sempre stati i nostri partner naturali, sia per la prossimità culturale e geografica, sia per la loro eccellenza professionale. Mi rallegro del fatto che il Trattato del Quirinale abbia sigillato la nostra relazione privilegiata. Soprattutto, è notevole il fatto che tale rafforzamento del lavoro bilaterale porti a sviluppare la nostra azione in un quadro più ampio, multilaterale, volto a proteggere la nostra casa comune».

12. AFFARI ESTERI

Impegno-chiave :

Programmi di scambio tra diplomatici dei Ministeri degli Affari esteri francese e italiano.

Risultati :

Per la prima volta regolamentato in modo strutturale nel quadro del Trattato del Quirinale, il Ministero dell'Europa e degli Affari Esteri a Parigi e la Farnesina a Roma **accolgono nei rispettivi uffici un diplomatico dell'altro paese, integrato a pieno titolo** nelle loro squadre. Questo programma permette ai diplomatici dei due paesi di conoscersi meglio, di scambiare quotidianamente e di diffondere una cultura diplomatica comune. Questo dispositivo è chiamato a proseguire ogni anno.

La firma del Trattato del Quirinale ha altresì permesso di rinforzare e strutturare gli scambi bilaterali tra le diplomazie italiane e francesi, sia nelle capitali che sul campo (ad esempio tra le nostre rappresentanze permanenti a New York). Alcune **consultazioni regolari** avvengono oramai tra la maggior parte delle direzioni politiche ma anche tra le direzioni trasversali (amministrazione, risorse umane, ecc.). Una prima sessione di formazione congiunta per i giovani diplomatici francesi e italiani è stata organizzata a Roma nel maggio 2022. Un lavoro è in corso per la realizzazione di un programma comune di Giovani Esperti Associati alle Nazioni Unite.

Il controllo generale dell'attuazione del Trattato è assicurato dai Segretari generali della Farnesina e del Quai d'Orsay, che organizzano consultazioni bilaterali ogni 6 mesi.



Testimonianza : Victoire Lefevre, diplomatica di scambio alla Farnesina dal 1° settembre 2022 : « Ho preso servizio come diplomatico di scambio nella direzione Africa. Questa esperienza è ricca e stimolante. Essendo integrata al ministero italiano, posso aiutare a connettere i due sistemi e a mettere in relazione gli interlocutori italiani e francesi su tematiche di interesse comune. Ad esempio, ho potuto organizzare scambi tra ambasciatori e inviati speciali sulla lotta alla disinformazione in Africa e sulla situazione nel Corno d’Africa. Il mio contributo consiste anche nel rafforzamento del coordinamento italo-francese in ambito

europeo, lavorando allo scambio di informazioni e alla creazione di consenso su tematiche monitorate dalla Direzione Africa in vista delle principali scadenze. Aiuto a spiegare le posizioni e le priorità francesi e italiane al fine di arrivare a una migliore comprensione reciproca. Sono lieta anche di contribuire alla preparazione della prossima conferenza Italia-Africa e di alimentare la riflessione su tematiche trasversali quali l’impatto del cambiamento climatico sul continente africano, e l’implicazione delle donne nella risoluzione dei conflitti, partecipando a conferenze e dibattiti. Infine, questa posizione di diplomatico di scambio mi permette di condividere con i miei colleghi le buone pratiche sul piano organizzativo e il funzionamento interno (formazione, valutazione) che possono essere fonte d’ispirazione. »